

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno». Mt. 5, 37

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

can'tù mobilificio
direzione per la Sicilia
Trapani - tel. 23.485

- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

Terremoto Urbanistica ed Edilizia Scolastica

Il recente sisma che ha sconvolto profondamente la provincia di Trapani insieme a vaste zone delle province limitrofe ha aperto problemi molteplici la soluzione dei quali, pur se va vista in una prospettiva lunga nel tempo, esige orientamenti immediati e scelte ragionate sulla base della realtà nuova determinata dal terremoto.

A Trapani l'Ambasciatore a Roma della Repubblica Federale Tedesca

TRAPANI — Domani giovedì 22 febbraio arriverà nella nostra città S.E. l'ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca a Roma. Egli visiterà le zone più direttamente colpite dal terremoto e sarà ricevuto da S.E. il Vescovo, da S.E. il Prefetto e dal Sindaco di Trapani.

Dibattuta a Palazzo d'Alì la questione del Cimitero

TRAPANI — Convocato in sessione ordinaria per l'esame del bilancio e di altri provvedimenti tra cui il nuovo regolamento edilizio, il Consiglio comunale è tornato a riunirsi sotto la presidenza del Sindaco prof. Antonio Calcarà.

Altro dimissionario nel P.L.I. di Trapani

In data 20-2-1968, il Prof. Gaetano Pietro, Vice Segretario Politico della sezione il berale di Trapani ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica occupata e da iscritto al P.L.I.



Nella Basilica Santuario della Madonna di Trapani domenica scorsa S.E. il Vescovo ha benedetto le nozze della Signorina Anna Maria Guttuso, orfana di guerra da S. Ninfa, sfollata presso le Scuole Ugo Bassi, con il sig. Gaspare Gucciardi da Salemi, anch'egli sinistrato dagli eventi tellurici. Testimoni sono stati S.E. il Prefetto di Trapani avv. Napolitano e il Sindaco del Capoluogo prof. Calcarà che nella foto vediamo, assieme alle gentili consorti, festeggiare gli sposi.

In programma a Trapani

Palazzo di Giustizia ed altre opere pubbliche

TRAPANI — Il Ministero di Grazia e Giustizia è venuto nella determinazione, a seguito dei danni arrecati dal terremoto al palazzo degli uffici giudiziari, di finanziare il completamento del Palazzo di Giustizia di cui era stato finanziato il primo lotto per l'importo di L. 480 milioni.

Altro dimissionario nel P.L.I. di Trapani

In data 20-2-1968, il Prof. Gaetano Pietro, Vice Segretario Politico della sezione il berale di Trapani ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica occupata e da iscritto al P.L.I.

In una lettera inviata al Segretario Comunale del P.L.I. di Trapani, e per conoscenza alla Segreteria Provinciale ed a quella Generale, il Prof. Gaetano Pietro ha esposto il suo gesto con lo stato di estrema confusione che esiste nel P.L.I. della Provincia di Trapani, stante l'indirizzo che al Partito si è dato negli ultimi tempi.

Ad un mese dall'immane tragedia i coltivatori chiedono:

"Aiutateci a riprendere il nostro lavoro!"

Esaminati i problemi più impellenti dei coltivatori al Convegno dei Quadri Dirigenti dei Coltivatori delle Zone terremotate svoltosi presso la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti al quale hanno preso parte S.E. l'Onorevole Bernardo Mattarella, gli Onorevoli Bassi, Occhipinti e Grillo, il Sindaco di Trapani, Prof. Calcarà, il Presidente della C. C. I. A. Catalano e i vari Sindaci dei Comuni sinistrati.

«Gli effetti del terremoto possono sintetizzarsi nei seguenti dati che per la loro stessa eloquenza danno a tutti noi, sempre più contezza della proporzione della sciagura che si è abbattuta sulla provincia di Trapani: 141 sono i morti fino ad oggi accertati e 415 sono i feriti, 7.512 le case distrutte di cui 1.600 case rurali che erano state costruite sui fondi, nei poderi, dai nostri coltivatori; 8.968 case gravemente danneggiate e anche di queste, la gran parte di proprietà di contadini, coloni, mezzadri, di agricoltori; 15.728 abitazioni danneggiate, gravemente lesionate che attendono una urgente riparazione per non crollare sotto il peso delle prime piogge. Ci si ricordi ancora che soltanto per i comuni di Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Santa Ninfa, Partanna, Salemi, Vita e Calatafimi, entità comunali con una superficie agraria e forestale di circa 50 mila ettari, il contributo del solo settore agricolo all'economia provinciale, è stato di circa 14 miliardi». Con questi dati statistici il Direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Primavera ha iniziato la sua relazione al Convegno dei Quadri Dirigenti Coltivatori delle zone terremotate, svoltosi l'altro ieri nei locali della Coldiretti di Trapani.

L'interessante Convegno era stato aperto dal Presidente della Federazione, Marco Alagna, il quale aveva portato ai convenuti il saluto dell'Organizzazione ed aveva sottolineato le attese della categoria, gravemente provata dal sisma.

Al Convegno erano presenti: S. E. On.le Bernardo Mattarella e l'On.le Aldo Bassi, rispettivamente presidente e segretario della Commissione parlamentare per gli interessi a favore delle zone terremotate, gli On.li Occhipinti e Grillo, il Presidente della Camera di Commercio Avv. Catalano, il Dott. Alberto Bianco, Capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, i Sindaci Calcarà, Culochia, Lipari ed altri amministratori delle zone terremotate.

Continuando l'esposizione della sua relazione il Direttore Primavera ha così proseguito: «Questi gravissimi danni, arrecati all'edilizia urbana e rurale, rendono purtroppo precaria la situazione delle comunità rurali le quali sono le sole, parliamo soprattutto dei coltivatori, che resistono e che vogliono ritornare a lavorare nei campi». «La situazione per quanto riguarda gli scampati del terremoto, i profughi, è ancora oggi di una gravità eccezionale: 6.129 persone vivono ancora sotto le tende di Castellammare, Campobello, Salemi, Partanna, Santa Ninfa ed Alcamo; 3.290 sono ricollocate in tende sparse nelle vicinanze di Partanna e Santa Ninfa; 479 sinistrati passano la notte in carri ferroviari. «Il



Un momento del Convegno, durante l'intervento di S.E. l'On.le Bernardo Mattarella. Gli sono accanto: l'On.le Bassi, il Presidente della Federazione Coltivatori Diretti, Dott. Alagna, il Direttore della Coldiretti, Cav. Primavera, e il Dott. Bianco, Capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura.

possono rimanere sempre tali. I coltivatori vogliono tornare sui campi di lavoro, perché le terre attendono l'adempimento dei lavori stagionali per dare i loro frutti. Bisogna far ritornare i coltivatori al lavoro, e perché ciò sia possibile abbiamo bisogno di mille casette appoggio, in legno o lamiera, poco importa, da poter sistemare sui poderi, per il ricovero degli uomini e degli attrezzi da lavoro. «Si devono accogliere le istanze dei nostri contadini — ha poi proseguito l'oratore — che non chiedono di rimanere inerti e inermi nei ricoveri o nelle tendopoli, ma attendono ansiosamente di poter tornare al lavoro nei campi, possibilmente in serenità dello Stato e del Governo. I coltivatori chiedono che i progetti del 15 e del 25 gennaio, non passino alla cronaca e alla storia solo come dei tristi giorni, durante i quali numerosi comuni rurali dell'interno della Sicilia, sono stati spazzati via dal terremoto. Non siano soltanto le date della morte e della distruzione di uomini e case, ma costituiscono anche le date di

impresce al cielo le cattedre del nostro spirito». Subito dopo ha preso la parola il Dott. Bianco, Capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani, che, associandosi a quanto detto dal Direttore Primavera, ha informato i presenti che l'Ispettorato Provinciale Agrario coadiuvato dalla Federazione ha provveduto al raggruppamento di tutti gli animali dispersi in un centro di raccolta, ove sono a disposizione dei coltivatori proprietari che intendono tornare sui campi per i lavori stagionali.

Sono intervenuti poi i Presidenti Di Girolamo, di Gibellina, Bambina di Alcamo, Russo di Salaparuta e Salvaggio di Poggioreale, Zumbo di Gibellina, Drago e Musso di Salaparuta, i quali hanno portato all'attenzione del Convegno i problemi più urgenti di cui le loro aziende sconvolte dal sisma necessitano in via primaria.

Finalmente una parola chiara sul problema della scuola nel Capoluogo

TRAPANI — Finalmente una parola chiara sul problema della scuola nella città Capoluogo dopo gli eventi tellurici che hanno turbato la vita della nostra provincia. Questa parola chiara, tanto attesa dai genitori e dagli alunni pregressi e preoccupati a seguito delle frequenti scosse ed in relazione all'agibilità degli edifici scolastici e dei fabbricati adibiti a scuole, è venuta dalla riunione tenutasi in Prefettura ed alla quale hanno partecipato il Prefetto avv. Napolitano, il Sovrintendente agli studi per la Sicilia dott. Mancini, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale avv. prof. De Rosa, l'ing. capo del Genio Civile Du Chalot ed il Sindaco di Trapani prof. Calcarà.

Prendendo in esame i problemi dell'edilizia scolastica ed in particolare l'ordine del giorno dei Presidi e Direttori Didattici, i quali avevano chiesto che gli accertamenti sull'agibilità degli edifici fossero eseguiti anche ai fini della funzionalità dei medesimi e l'apertura delle scuole dopo un certo periodo di serenità, è stato deciso di dare espresso mandato ad una commissione di tecnici di procedere all'accertamento dell'agibilità statica e funzionale degli edifici e di riaprire le scuole il 1° marzo.

Incontro dei Sindaci con l'On. Carollo

Sottolineata la necessità della ripresa economica

dello Stato possa agevolare la ripresa delle attività. All'incontro, che ha avuto luogo nella sala delle riunioni dell'amministrazione provinciale, hanno partecipato anche il Prefetto di Trapani avv. Napolitano, gli assessori regionali Grammatico, Occhipinti e Genna; il Segretario regionale della CISL on. Cangiulo, il Presidente della Provincia avv. De Rosa, il Sindaco di Trapani prof. Calcarà.

Il Prefetto ha riassunto nel suo intervento il quadro della situazione venutasi a creare nella nostra provincia e le più urgenti necessità. Il prof. avv. De Rosa ha sottolineato l'urgenza della ripresa della vita economica e l'opportunità di interventi massicci per la sistemazione della viabilità.

40 volontari tedeschi

TRAPANI — A seguito di accordi con il Sindaco di Trapani, prof. Calcarà, la Sezione tedesca del Servizio Civile Internazionale invierà a Trapani 40 volontari tedeschi (studenti in medicina, infermieri, assistenti sociali, artigiani) per prestare la loro opera in favore dei terremotati ricoverati nei centri assistenziali della città.

Crisi al Comune di Mazara?

La Giunta VELLA non è stata all'altezza della situazione? E' questa una affermazione contenuta in una lettera che il P.C.I. ha inviato alle segreterie del PSUUP, e del PRI. Nella stessa lettera i comunisti rilevano che è necessario rivedere la composizione della Giunta per rafforzare.

Presto nella nostra città

Il Consolato e l'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania hanno accolto con favore l'iniziativa che pone in rilievo i vincoli ideali che legano la gioventù tedesca alla nostra Città e all'Italia.

Incontro dei Sindaci con l'On. Carollo

Il Prefetto ha riassunto nel suo intervento il quadro della situazione venutasi a creare nella nostra provincia e le più urgenti necessità. Il prof. avv. De Rosa ha sottolineato l'urgenza della ripresa della vita economica e l'opportunità di interventi massicci per la sistemazione della viabilità.

Crisi al Comune di Mazara?

La Giunta VELLA non è stata all'altezza della situazione? E' questa una affermazione contenuta in una lettera che il P.C.I. ha inviato alle segreterie del PSUUP, e del PRI. Nella stessa lettera i comunisti rilevano che è necessario rivedere la composizione della Giunta per rafforzare.

La morte ha vinto un popolo in lotta con la sua miseria

Sorgono albe livide sul paesaggio allucinante di una delle plaghe più misere e depresse dell'intera nazione...

Noi che l'abbiamo patita consideriamo più eloquente il nostro dolore muto...

Ciò che ora conta, a nostro avviso, è questo: il terremoto non è finito, anzi sta appena per cominciare...

ed esterna (è bastato il crollo di un ponte per bloccare e rallentare nell'ora cruciale i soccorsi alle zone terremotate)...

vogliamo porci una domanda, semplice ma che ci sembra assai esemplare. Avremmo pagato al terremoto l'amaro tributo...

Davanti al volto emaciato della Sicilia non basta piangere: bisogna operare, perché quest'ora di sgomento...

Gli Automobili Clubs di Trapani, Palermo e Agrigento invitano gli automobilisti delle zone terremotate...

ad aprire gli occhi della coscienza nazionale ai mali veri della terra di Sicilia, una realtà già nota che la tragedia ha riscoperto in tutta la sua estensione...

Non è compito facile, non è compito difficile: è impegno di volontà politica realizzatrice, è onestà e democrazia...

Il terremoto ha distrutto: molti uomini, molte cose, molte speranze.

Ma non ha distrutto i campi; e se i campi restano l'erba ricrescerà.

Gli uomini hanno seminato, anche quelli che ora non sono più.

Biagio Rancatore

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE Riunione dei Presidenti delle Cantine Sociali e dei Consorzi presso l'Istituto della vite e del vino

I Presidenti delle Cantine Sociali e dei Consorzi Agrari si sono riuniti presso la sede dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino...

sidenza dell'Avv. Gaetano Messina. Dopo un esame della situazione del mercato vinicolo...

percussioni dei recenti movimenti sismici nel settore della viticoltura che è tra le principali fonti di reddito delle zone colpite.

Si è constatata la difficoltà della ripresa dei lavori di coltura dei vigneti per l'insufficienza della manodopera in conseguenza dello esodo di lavoratori verso il continente...

E' stata segnalata la preoccupazione di molti singoli coltivatori per la ulteriore osservazione del vino, in conseguenza dei ripetuti soccorsi sismici ed è stata formulata la richiesta di predisporre un ammasso a cura dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino...

L'A.A.I. e la sua funzione in favore delle popolazioni colpite dal sisma

Il sisma di ieri ha provocato un danno materiale di enorme entità. La ricostruzione, però, non è solo un problema economico...

Il terremoto ha distrutto: molti uomini, molte cose, molte speranze. Ma non ha distrutto i campi; e se i campi restano l'erba ricrescerà.

Il terremoto ha distrutto: molti uomini, molte cose, molte speranze. Ma non ha distrutto i campi; e se i campi restano l'erba ricrescerà.

Il terremoto ha distrutto: molti uomini, molte cose, molte speranze. Ma non ha distrutto i campi; e se i campi restano l'erba ricrescerà.

Il terremoto ha distrutto: molti uomini, molte cose, molte speranze. Ma non ha distrutto i campi; e se i campi restano l'erba ricrescerà.

IL FARO Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaluto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

PER PUBBLICITA' su questo Giornale rivolgersi direttamente a: «IL FARO» Via B. Bonaluto 20-22 - Trapani.



Fra gli Enti assistenziali operanti nelle zone terremotate e nei centri di raccolta dei profughi ci piace segnalare, per l'imponente mole di lavoro che sta svolgendo, l'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.).

Per chi non lo sapesse, l'A.A.I. esplica funzioni importantissime di attività integrativa dell'alimentazione, fornendo viveri per le refezioni scolastiche (pasta, grassi, formaggi, ecc.); organizza i centri ricreativi educativi scolastici (O.R.E.S.), nei quali i fanciulli, oltre l'assistenza alimentare, ricevono assistenza didattica e ricreativa in armonia con le altre attività della scuola; organizza corsi per dispendiare, assistenti di colonia, ecc.

Questo intervento assistenziale si articola in tre servizi principali: a) il Servizio sociale il cui fine è diretto essenzialmente a facilitare il contatto sociale dei sinistrati con il nuovo ambiente in cui sono venuti a trovarsi; b) il Servizio di educazione sanitaria il cui compito è quello di promuovere e realizzare iniziative per il miglioramento dei sistemi di assistenza medica e di sviluppare una coscienza igienica; c) infine un Servizio, che agisce in stretta collaborazione con il Patronato Scolastico, rivolto a sviluppare ogni tipo di assistenza in favore dei bambini delle Scuole materne.

Sono andati a trovare a Trapani, con il Prof. Accardi del Patronato Scolastico di Mazara, il coordinatore di tutti i servizi di assistenza, il dinamissimo dott. Giorgio Mingoni, il quale, senza ri-

parmio di energie e con spirito di abnegazione davvero straordinario, sta dando prova di essere veramente all'altezza del compito affidatogli. Ci diceva del suo lavoro - e ho avuto modo di constatare che è estenuante, proprio ai limiti della sopportabilità - e ci parlava con gioia, con intima soddisfazione, evidente, e mente consapevole di avere contribuito a lenire le sofferenze di tanti bisogni.

Collaboratrice intelligente e infaticabile del dott. Mingoni

la dottoressa Angela Baldi, anche lei spirito vocato a queste grandi opere umane, E' interessante e fa bene vedere all'opera questi professionisti della missione sociale, questi fornitori e stimolatori di energie soprattutto morali.

Nelle Scuole materne di Mazara del Vallo, presso cui lavorano senza sosta decine di collaboratrici tecniche, ci siamo resi conto di persona del modo con cui vengono affrontati e risolti i molteplici problemi, non esclusi quelli di natura metodologica e didattica. Sono tutte collaboratrici altamente specializzate e vocate a questo particolare difficile lavoro. Ci sembra doveroso segnalare, senza nulla togliere al merito delle altre, le signorine Tommasina Sabatano e Anna Maria Cepollaro, le quali hanno saputo, come tutte le altre del resto, conservare il sorriso e la gioia nel cuore di tanti bambini. E in questo momento, non è cosa da poco!

Baldo Bonsignore

FA VOTI perchè gli Organi Nazionali e Regionali, ed in particolare la Cassa per il Mezzogiorno e lo Asessorato Regionale allo Sviluppo Economico, nel predisporre i provvedimenti di ripresa e di rilancio delle attività produttive della provincia di Trapani, si avvalgono del Consiglio per il Nucleo di Industrializzazione, quale strumento tecnico più idoneo per la realizzazione dell'appiata sviluppo industriale della provincia, già in condizione di operare in forza della vigente legislazione nazionale;

AUSPICIA a tal fine:

- a) il più sollecito e consistente finanziamento delle opere di infrastruttura previste dal piano regolatore ed una concreta azione perchè siano indirizzate nel Trapanese adeguate insediamenti industriali sia pubblici che privati;

b) il superamento di remore e difficoltà burocratiche per l'allargamento del Comprensorio Consortile, onde possa prevedersi l'attrezzatura di altro agglomerato industriale, in prossimità delle zone di questa provincia particolarmente colpite, dove possono convergere le forze di lavoro dei Comuni di Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, S. Ninfa, Salemi, Partanna, e Castelvetrano;

Delibera di inviare il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, al Ministero dei Lavori Pubblici, al Ministero del Bilancio e della Programmazione, al Ministero delle Partecipazioni Statali, al Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, alla Cassa per il Mezzogiorno, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, all'Assessorato Regionale dell'Industria e del Commercio, all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, all'Assessorato Regionale del Lavoro e della Previdenza Sociale, al Prefetto della Provincia di Trapani, ai Parlamentari Nazionali e Regionali della Provincia di Trapani, alla Camera di Commercio di Trapani, all'Amministrazione Provinciale, ai rappresentanti della Stampa locale, ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Trapani, al Presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali.

PROVVEDIMENTI della Giunta Provinciale

TRAPANI - La Giunta Provinciale, riunitasi il 10-2-1968, sotto la presidenza del Prof. Avv. Corrado de Rosa, ha adottato complessivamente N. 23 provvedimenti, di cui si segnalano i più importanti.

Le seguenti N. 9 deliberazioni concernono l'approvazione di perizie per l'esecuzione, a trattativa privata, di lavori urgenti per assicurare la transitività lungo le strade provinciali ricadenti nel territorio delle zone colpite dal terremoto e precisamente:

- 1) s.p. «Salaparuta - S. Margherita - Belice» L. 5 milioni affidamento all'Impresa Di Stefano Francesco, Gibellina;
- 2) s.p. «di serie 182 (macchia - Sella - Bonifalco)» L. 6.000.000; affidamento all'Impresa Tarantolo Rosaria - Gibellina;
- 3) strade provinciali «Poggioreale - Belice»; del Belice destro; «del Belice sinistro»; L. 12.000.000; affidamento all'Impresa Garacci Filippo, Salaparuta;
- 4) s.p. «del Buscechio (tronchi fra le progressive Km 7-15 e dalla ss. 119 (bivio Buscechio) alla prov. S. Giuseppe dei Mortili (bivio Guglia)» L. 12.000.000; affidamento all'Impresa Garacci Filippo - Salaparuta;
- 5) s.p. «Partanna - Braccio S. Nicolò (tronco dall'abitato di Partanna al bivio Ripizzeri)» L. 12.000.000 - affidamento alla Impresa Funaro Domenico, S. Ninfa;
- 6) s.p. «Partanna - Befarelia - Salaparuta» L. 12.000.000 - (lavori urgenti per assicurare il transito e costruzione variante in corrispondenza del ponte danneggiato dal sisma); affidamento all'Impresa Funaro Domenico - S. Ninfa;
- 7) s.p. «Partanna - Belice verso Menfi» - L. 8.000.000; affidamento all'Impresa Garacci Calogero - Salaparuta;
- 8) s.p. «Vita - prov. Trapani» - Salemi - L. 6.000.000 - affidamento all'Impresa Augusta Luigi - Salemi;
- 9) Fornitura e collocazione in opera di Barriera metallica lungo le strade provinciali interessate al terremoto L. 12 milioni; affidamento all'Impresa Giuseppe Ruggirello, Trapani;

Sono stati conferiti, o separate deliberazioni, gli incarichi di collaudazione di: 1) s.p. «Ercina» lavori di manutenzione ordinaria, eseguiti dall'Impresa Virga Giuseppe;- 2) s.p. «Mio - Viale - Pometta - Busteto - Celso» lavori di manutenzione ordinaria, eseguiti dall'Impresa Di Mauro Benedetto;
- 3) s.p. «Vita - Romigno (Chiarichiaro)» lavori di manutenzione ordinaria, eseguiti dall'Impresa di Giovanni Antonio.

E' stata infine deliberata l'indennità atrezzi ai cantinieri per il 1967 - L. 1.002.575

60 posti gratuiti di studio

Il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'intento di veicolare incontro a giovanetti e giovanette della Scuola dell'obbligo (elementari e media) e a seguito dei terremoti verificatisi in alcune località della Sicilia, sono rimasti privi di mezzi e nella impossibilità di seguire gli studi, ha ritenuto di mettere a disposizione della Provincia di Trapani, limitatamente al corrente anno scolastico, n. 60 posti gratuiti di studio, con retta a carico dello Stato, da godersi presso alcuni Convitti Nazionali e negli Istituti Pubblici di Educazione Femminile.

I beneficiari dei posti di studio, che conseguiranno, nella sessione estiva del corrente anno scolastico, la promozione alla classe superiore, potranno partecipare al concorso nazionale, che sarà bandito nel mese di Giugno p.v. per conferimento di posti gratuiti nei Convitti stessi. Tale beneficio sarà mantenuto (ferma restando la condizione) in conseguenza della promozione ad ogni anno fino al conseguimento del Diploma Scuola Superiore. Gli interessati potranno tenere maggiori chiarimenti dal Prefetto della Provincia di Trapani al quale è stato demandato il preciso incarico, presso ogni Comune della Provincia di Trapani.

Due giovani di Salaparuta hanno scambiato il "sì,,

ha iniziato la sua omelia dopo il Vangelo. La predilezione di Dio, ha detto, vi ha scampato dalla catastrofe e vi riserva un avvenire radioso e cristiano. L'Arciprete di Salaparuta, Francesco Messina, ottuagenario, ha voluto essere presente venendo da Marsala ed ha portato poi una offerta e quella di un altro Sacerdote della stessa zona. Il Sindaco di Erice, dott. Alberto Sinatra, ha firmato come primo testimone e il sig. Salvatore Augugliaro è stato il secondo, mentre compare degli anelli era il fratello dello sposo.

Assieme a pochi parenti venuti da Trapani, hanno partecipato i nuclei dei terremotati ospitati ad Erice con cui il vescovo si è intrattenuto oltre ad autorità e cittadini. In precedenza era stato un

Due giovani di Salaparuta, Oliva Francesco di anni 22 e Solito Leonardo di anni 17, hanno scambiato il «sì» del matrimonio durante il sacro rito della Messa celebrata dall'Ecc. Francesco Ricceri Vescovo di Trapani, sabato 10 febbraio alle ore 16.30. La Chiesa Parrocchiale San Cataldo in Erice, gremita di fedeli, ha accolto il Vescovo e gli sposi con il canto proprio, «Il Dio d'Israele vi unisca e rimanga sempre con voi: egli ha prediletto voi due». Ricalicando queste espressioni della Liturgia il Vescovo

Dott. Mario Inglese Specialista Malattie di cuore - Specialista Medicina Interna - Specialista Malattie Apparato Digerente Specialista in Geriatria e Gerontologia - Sangue e ricambio - Elettrocardiografia - Raggi X TRAPANI Via Garibaldi, 31 - Palazzo INA, Tel. 23460

Dott. Domenico Laudicina Medico-Chirurgo - Dentista - Malattia della bocca Radiografia del dente. Via Libertà, 67 - Tel. 21632 TRAPANI

Dott. Giuseppe Fontana Medico-Chirurgo Via Roma, 91 - Tel. 52653 MARSALA Terapia sclerosante delle varici - Ulcere varicose - Emorroidi Riceve in Marsala dalle 10,30 alle 13 e dalle 18 alle 20 o per appuntamento

Pretura di Marsala Il Pretore di Marsala con Decreto Penale in data 12 Dicembre 1967 ha condannato LICCIARDI PIETRO di Domenico, nato il 21-1-1935 in Marsala, qui residente, nella via XIX Luglio n. 56, alla pena di Lire 3.000.000 (pena condizionalmente sospesa) e alla pubblicazione dello stratto del decreto su «L'ESTAR» e «IL FARO» per avere detenuto nel proprio esercizio per la vendita burro alterato per invasione di iponitrici (art. 2 Legge 23-12-1956 n. 1526) - Accertato in Marsala il 22-11-1966. E' estratto conforme per la pubblicazione. Marsala, il 16 Febbraio 1968. Il Cancelliere Capo Dirigente Dott. V. Russo

Vertical text on the right edge of the page, including names like 'Vincenzo Castelletto' and 'Anna M. Ruffino'.

Patrioti Castelvetranesi da ricordare

Vincenzo Oliveri Romano

Spogliando tra i molteplici appunti da molto tempo vergati, ho scelto per questa rubrica «Patrioti castelvetranesi da ricordare» una ristretta schiera di concittadini, del periodo che va dalla rivoluzione siciliana del 1848, alla impresa dei Mille, periodo in cui furono posti le fondamenta dell'Unità d'Italia e le soluzioni dei problemi di ordine politico, economico e sociale, che accompagnò l'unificazione stessa. E, se questi uomini, ci ricordiamo fatti ed episodi legati, essi si collegano nel quadro generale degli avvenimenti, e nelle persone che non furono artefici, che se non modificano la sostanza, nelle linee generali del quadro, vi apporrebbero tuttavia qualche particolare, qualche luce nuova, che ne risalta maggiormente il rilievo, poi che questi sono uomini usciti dagli ergastoli, o raccolti negli esili, dove furono battuti o sospinti dalla tirannide borbonica. E, se pur non essendo tutte figure di primo piano, tutti furono altissime coscienze di patrioti, anime intemerate, che alla libertà, all'unità della Patria, alla redenzione morale e civile del Paese, hanno dedicato la loro intera vita, senza limitazione di riserva, ma con purezza di fede, e semplicità di cuore.

(Presa così all'ingrosso, il convincimento della polizia, poteva corrispondere a verità, ma nella realtà, non solamente Castelvetrano era un centro rivoluzionario, ma tutta la provincia, ma tutta la Sicilia era una fucina di congiurati e di rivoluzionari). Convinta perciò fermamente in questa sua ipotesi, dopo il fallimento della denuncia all'Oliveri, trascorso un lungo periodo di tempo, di una fittizia trascuratezza, e disinteressatamente, la polizia aprò, con l'ausilio dell'esercito, un piano di improvviso accerchiamento del territorio di Castelvetrano e della città «onde distrurre in provincia, la mala pianta dei sobbollatori e per sempre». Così nella notte del 1° settembre 1850, sbarcava improvvisamente nella marina di Tre Fontane (che trovava alle spalle di Castelvetrano lontana circa 12 km) un reggimento di truppa, che speditamente occupò il territorio ed accerchiò la città. Comandava la truppa il colonnello Armeida. Insieme alla truppa, sbarcava pure, per portare rinforzi ai poliziotti di stanza a Castelvetrano un nucleo di 50 birri, tra i più qualificati, all'ordine del depravato, sanguinario ed ubriacone tenente De Simone.

Sull'imbrunire, i tre malcapitati, finalmente vennero condotti nella prigione cittadina, dove ad attenderli il famigerato Mascalco per un primo interrogatorio, e sul far del giorno (3 settembre) sotto numerosa scorta, legati ad una sola catena, mentre imperversava una torrenziale pioggia, a piedi, furono avviati alla volta della lontana Mazara del Vallo, luogo di imbarco per ignoto destino.

Nel triangolo della morte

Vecchi tuguri sogghignanti al sole di quest'obliato siculo paese, la natura financo oggi si duole per l'incuria total che si l'offese!

Gregge disperso nella ria tormentata, inebetito da cotanta ambascia; il tuo pastore fugge e non paventa se della morte al baratro ti lascia.

O umile gente, ch'ad desco familiare più non t'accosti, alla cipolla e al vino, intenta del lavoro a ragionare; forse piangi qualcuno, a capo chino.

Se alberga nel tuo cuor tanto dolore per il lutto funesto spinto a tanto; leva della preghiera il tuo calore, e l'epicedio udrai mutarsi in canto.

Rinverdiranno questi rami secchi, irrorati di sangue e di lavoro che diro a te tenaci e arditi vecchi, con le lor mani e la gran zappa d'oro.

Speme ripiglia! il mondo tutto geme e porge umano aiuto oltre ogni dire, al gran bisogno che d'intorno preme, onde le tue ferite alleggerire.

Meglio subì della natura il danno, che le fisiche leggi il cosmo impone, che soggiacer all'uomo assai tiranno ch'armi letali appresta a profusione.

MICHELE LIVOLSI

DIVAGAZIONI

II
Alla vigilia della seconda guerra mondiale egli era assiso ad esempio e simbolo della sua dottrina, perché dottrina di quella corrotta civiltà. Durante il conflitto a mantenere integra la sua dignità di francese libero, adattando i suoi settant'anni perfino a collaborare clandestinamente alla causa della Resistenza.

L'Università di Oxford gli aveva conferito il diploma di dottore "honoris causa". Nel 1947 fu insignito del Premio Nobel per la letteratura.

Da ultimo s'era prestato volontario o involontario — ad essere il protagonista di una manovra anticlericale: la riduzione teatrale delle sue Caves du Vatican del 1914 per creare un contratto laico all'altare cattolico di Claudel e opporre i diritti di Dubbio ai diritti della Fede. Una parte poco simpatica e piuttosto comica per ogni uomo, ma tragica quando si tratta della sua ultima fatica terrena.

Che dire? Onestà di critica impone una duplice specie di giudizio: letterario e morale.

Gide è entrato vivo nella letteratura, né la morte né il tempo riusciranno a toglierlo dal suo Journal: "Io mi sono abituato a non pensare più alla mia anima e alla mia salvezza". E intanto continuava a leggere e rileggere il Vangelo: "Tengo questo piccolo libro, il Vangelo, nella mano: nessuna diatriba lo sopprime, lo toglie. Quando l'apro, l'anima ne estrae una materia tutta diversa e tutto ciò che si può apparire non può far nulla".

di GIANNI GRIMAUDDO

La paradossalità del suo modo d'intendere alla realtà più intima dell'anima e ai più urgenti problemi dello spirito. Fin dal 1926 annunciava nel suo Journal: "Io mi sono abituato a non pensare più alla mia anima e alla mia salvezza". E intanto continuava a leggere e rileggere il Vangelo: "Tengo questo piccolo libro, il Vangelo, nella mano: nessuna diatriba lo sopprime, lo toglie. Quando l'apro, l'anima ne estrae una materia tutta diversa e tutto ciò che si può apparire non può far nulla".

LIBRI IN VETRINA

"L'arco maggiore", di Giovanni Occhipinti

«L'arco maggiore», di Giovanni Occhipinti, è una raccolta di versi pubblicata da Rebellato, e nella quale c'è tutta l'anima di un cattolico che vede la vita con occhi estremamente acuti, in un arco di tempo che è come la parabola di un amore lanciato da un minuscolo punto della terra alla conquista di lontani e speranti spazi.

Rivalutata la professione di casalinga

Molte donne di casa si rammaricano di non poter contribuire al bilancio domestico con un lavoro retribuito e non pensano che la loro multiforata attività è talvolta di maggior aiuto economico per il bilancio familiare dell'impiego più redditizio.

Vocabolario... moderno

Ma come si fa a saltare una cena nel periodo natalizio senza subire un shock? E poi sarebbe scortese verso le buone massie della famiglia!

Iniziata la più lunga traversata polare della storia

Quattro uomini affrontano con slitte 6.000 Km. di calotta artica. - 16 mesi fra i ghiacciai dall'Alaska alla Norvegia per la traversata più lunga della storia

Una spedizione britannica composta di quattro uomini, il trentatreenne capo-gruppo Wally Herbert, il trentacinquenne dott. Roy Koerner ed il trentaduenne dottor Kenneth Hedges, è partita ai primi di febbraio da BARROW, in Alaska, alla volta di SPITZBERGEN (Norvegia), per affrontare, con slitte e cani, quella che viene definita come la più lunga traversata artica della storia.

BORSE DI STUDIO per corsi estivi in U.S.A.

La «National Science Foundation» degli Stati Uniti ha bandito un concorso per borse di studio riservate ad assistenti universitari interessati a seguire corsi estivi o «stages» di ricerca presso determinate università americane nei settori della psicologia e delle scienze politiche e sociali.

Calcestruzzo... moderno

Consonante di notevole valore. I romani la usavano per indicare il n. 100. Noi preferiamo ormai chiamarlo W.C.

Calcestruzzo... moderno. Consonante di notevole valore. I romani la usavano per indicare il n. 100. Noi preferiamo ormai chiamarlo W.C.

Vertical text on the left margin, including words like 'ali', 'vino', 'difficili', 'lavori', 'inquinazione', 'campagne', 'cauto', 'grave', 'le case', 'preoccupazioni', 'vizi', 'difficoltà', 'merito', 'espresso', 'andanti', 'delle zone', 'tengono', 'cantine', 'si è chie', 'illazione', 'per risol', 'preoccur', 'singoli', 'duca nella', 'cantine e', 'del mercato', 'assumendo', 'ha assai', 'attenzione', 'arta', 'I', 'ale', 'feriti, con', 'ioni, gli in', 'dazione de', 'lavori ma', 'nta, eseguiti', 'Giuseppe', 'Celso; La', 'ione ordina', 'impresa Grl', 'Romignolo', 'vori di ma', 'ria, eseguiti', 'Giovanni An', 'deliberata al', 'canto', 'L. 1.002.570', 'uti', 'ni Convitti', 'stituti Publi', 'ni Femmi', 'posti di cui', 'tranno, nel', 'le correnti', 'promozione', 're, potran', 'concorsu', 'bandito', 'p.v. per il', 'ni gratuiti', 'Tale bene', 'tutto (fermo', 'zione del', 'la promo)', 'fino al Di', 'Diploma di', 'stranno ot', 'chiarimenti', 'Provincia', 'le è stato', 'no incarico', 'nune della', 'to.

Vertical text on the right margin, including words like 'ali', 'vino', 'difficili', 'lavori', 'inquinazione', 'campagne', 'cauto', 'grave', 'le case', 'preoccupazioni', 'vizi', 'difficoltà', 'merito', 'espresso', 'andanti', 'delle zone', 'tengono', 'cantine', 'si è chie', 'illazione', 'per risol', 'preoccur', 'singoli', 'duca nella', 'cantine e', 'del mercato', 'assumendo', 'ha assai', 'attenzione', 'arta', 'I', 'ale', 'feriti, con', 'ioni, gli in', 'dazione de', 'lavori ma', 'nta, eseguiti', 'Giuseppe', 'Celso; La', 'ione ordina', 'impresa Grl', 'Romignolo', 'vori di ma', 'ria, eseguiti', 'Giovanni An', 'deliberata al', 'canto', 'L. 1.002.570', 'uti', 'ni Convitti', 'stituti Publi', 'ni Femmi', 'posti di cui', 'tranno, nel', 'le correnti', 'promozione', 're, potran', 'concorsu', 'bandito', 'p.v. per il', 'ni gratuiti', 'Tale bene', 'tutto (fermo', 'zione del', 'la promo)', 'fino al Di', 'Diploma di', 'stranno ot', 'chiarimenti', 'Provincia', 'le è stato', 'no incarico', 'nune della', 'to.

a cura di mimmo zagonia

IL FARO SPORT

“QUESTO, TRAPANI NON CI PIACE

Il quadro di questo Trapani che troppo benevolmente ci ostiniamo a classificare...

quasi tutti i testi di certi scrittori impegnati di oggi. Cambiano gli allenatori...

Le conseguenze di tale gestione le andiamo valutando di settimana in settimana...

Una tendopoli sulla strada della rinascita calcistica di Castellammare

A Castellammare del Golfo l'attività calcistica dopo tanti anni di stasi...

La squadra, allenata da Calò, attualmente viaggia in settima posizione...

Medaglia ricordo al Comm. Siino

TRAPANI - Ad iniziativa della Società calcistica del Settore dilettanti della provincia di Trapani...

Al giro di boa due squadre in testa

Posizioni immutate, rispetto alla scorsa settimana, nel girone «O» del campionato di terza categoria...

La partita che si presentava accesa e particolarmente sentita (tanto da richiamare sulle gradinate del vecchio ed abbandonato campo della G.I.)...

La vittoria è stata messa a segno al 44' del primo tempo dal centroavanti La Russa...

TERREMOTO (segue dalla prima pag.) edifici scolastici esistenti e validi né tampoco di distruggere le città esistenti...

per i coltivatori per consentire l'ospitalità della famiglia del coltivatore e il ricovero degli animali...

al ritorno al lavoro nelle proprie terre - costituisce per noi un grande impegno; cercheremo quindi di trovare le soluzioni più idonee...

Basket Serie B femminile Velo Trapani Pol. A.S.C.I. Agrigento 40 - 35

La vittoria della Velo Trapani contro l'ASCI Agrigento porta chiaramente la firma di Adele Marino...

bertas Messina nella prima partita di ritorno, sperando di ripetere la magnifica prova di domenica scorsa.

Calcio: Settore Giovanile Nel girone "A," conduce lo Spartacus

Nel campionato «Allievi» del Settore Giovanile, per la seconda giornata del girone di andata, si è giocato solo l'incontro Spartacus - P. Roma...

ad avere la meglio, anche s'estrinziava, sui ragazzi di Iovino apparsi dotati di una certa carica agonistica.

Bocce Il 1° Trofeo «F. Mazara» Vince la coppia Minaudo - La Russa G.

La stagione bocchistica trapanese ha preso l'avvio con la disputa del 1° Trofeo a coppie «Filippo Mazara»...

Grammatico, Rossi-Fava, Romeo-Leone S. e Giacalone Leone F. Ricchi di suspense...

TRAPANI ANDIRIZZA UTILI Lavanderie e tintorie, mobili, elettrodomestici, arredamento.